

12 marzo 2019 - [Forlì](#), [Cronaca](#)

Presentata la prossima edizione di "Fieravicola" al ministero degli Affari Esteri a Roma



Incontro con diplomatici africani, la rassegna aprirà i battenti dal 27 al 29 marzo

L'avicoltura romagnola è stata oggi protagonista al ministero degli Affari Esteri a Roma di un incontro con diplomatici africani per presentare il sistema Romagna e la Fieravicola di Forlì, rassegna che aprirà i battenti dal 27 al 29 marzo. "Una giornata di approfondimento - ha ricordato il **Consigliere di Ambasciata Luigi Scotto**, aprendo i lavori - per costruire insieme ai Paesi africani un percorso di crescita comune, basato sul know how delle aziende italiane, ma modulato sulle esigenze dei partner locali".

Aperti alla cooperazione

“Forlì e la Romagna sono un grande laboratorio di innovazione - dichiara **Gianluca Bagnara** Presidente della Fiera di Forlì - un territorio creativo, sempre pronto a rispondere alle sollecitazioni del mercato. Una caratteristica che i nostri imprenditori hanno saputo declinare in ogni settore, dall'agricoltura alla cantieristica navale, con la stessa passione. È qui che l'avicoltura intensiva ha preso corpo nel dopoguerra, diventando uno dei settori più dinamici dell'agroalimentare italiano. Un comparto nel quale le aziende del nostro territorio hanno saputo farsi apprezzare in Italia e nel mondo sia sotto il profilo tecnologico che di prodotto, riuscendo ad immettere nel mercato carni avicole e uova di prima qualità. Abbiamo dato vita ad una filiera complessa, ma efficiente, che oggi vogliamo contribuire a sviluppare anche in Africa, un

continente che vede nell'avicoltura un importante strumento per far crescere l'economia e migliorare il livello nutrizionale della popolazione. È per questo che Fiera di Forlì è lieta di poter essere di nuovo al ministero degli Affari Esteri per presentare la 51a edizione di Fieravicola e rinnovare il nostro impegno a favore della diffusione del know how italiano in Africa”.

Obiettivo Africa

Un impegno ribadito da **Paolo Rosa**, responsabile estero di fieravicola, nel corso dell'incontro alla Farnesina al quale hanno partecipato Ambasciatori, Addetti economici ed agricoli dei principali Paesi africani. “Da sempre Fieravicola ha una naturale vocazione per l'estero - ricorda Paolo Rosa - perché solo dal confronto e dal dialogo con i futuri professionisti dell'avicoltura africana si possono studiare piani di investimento, capaci di adattare la tecnologia messa punto dalle aziende italiane alla realtà e alle esigenze di sviluppo dei Paesi partner. L'avicoltura in Europa ha adottato infatti un modello intensivo, ma questo non significa che in Africa debba essere riproposto in maniera identica, aprendo invece le porte anche a soluzioni più estensive. L'importante è che le proposte siano sostenibili economicamente e capaci di garantire un elevato livello di sicurezza alimentare, nel rispetto del territorio in cui si effettueranno questi interventi”. All'incontro alla Farnesina erano presenti i seguenti Paesi africani: Algeria, Angola, Burkina Faso, Burundi, Repubblica del Congo, Costa d'Avorio, Ghana, Repubblica di Guinea, Guinea Equatoriale, Kenya, Liberia, Libia, Marocco, Mozambico, Uganda, Zambia e Zimbabwe.

Tag: [Fieravicola](#)

Ti potrebbe interessare anche

[Fieravicola "on tour"](#)

Il salone internazionale dell'avicoltura (10-12 aprile 2013 Fiera di Forlì) allarga i propri orizzonti all'estero grazie a progetti di sviluppo e internazionalizzazione della manifestazione condivisi dalla Fiera di Forlì con la CCIAA di Forlì-Cesena e con la Regione Emilia Romagna. FierAvicola toccherà tutti e 5 i continenti: le prime due tappe sono state Cina e Algeria.

[“Fieravicola” stringe accordi con “Agrena” la più importante fiera zootecnica egiziana.](#)

FierAvicola On Tour continua e, dopo i primi 2 impegni in Cina ed in Algeria nel mese di maggio, apre le porte al mercato egiziano partecipando ad Agrena “The 14th International Exhibition for the management and production of poultry, livestock and fish” tenutasi al Cairo International Conference Center il 28/30 giugno scorso. In questa “tre giorni” egiziana è emerso ancora di più quanto i grandissimi allevamenti egiziani, nonostante l'instabilità politica del momento, siano alla ricerca di tecnologie estere specializzate, in particolar modo inerenti la prima parte della filiera, dove quelle italiane sono molto apprezzate. Relativamente alla parte finale della filiera invece si attendono riforme da parte del governo appena insediato in merito alla liberalizzazione e regolamentazione della lavorazione delle carni

[Dalla Regione 108mila euro per le fiere di Forlì e di Cesena](#)

Il futuro delle fiere regionali passa per l'estero. Solo allargando i propri orizzonti al di là dei confini nazionali potranno competere ad armi pari con altre manifestazioni, attraendo espositori in grado di generare utili ricadute per le aziende del territorio. Per questo la Regione ha stanziato, nei giorni scorsi, 709mila euro per cofinanziare nove progetti d'internazionalizzazione del sistema fieristico regionale. Di questi, 108mila euro arriveranno in provincia di Forlì-Cesena a beneficio della cesenate Macfrut e della forlivese Fieravicola.

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0052148-presentata-prossima-edizione-fieravicola-al-ministero-degli-affari-esteri-roma>